

Informazioni sullo sciopero dei docenti universitari - Settembre/Ottobre 2017

La ragioni per cui è stato proclamato lo sciopero si possono leggere altrove (seguirà link), le modalità sono le seguenti:

- 1) E' stato proclamato lo sciopero tramite un documento firmato da circa 5000 persone.
- 2) Le modalità dello stesso devono superare il vaglio della Commissione di Garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero. La Commissione è una Autorità indipendente, la quale deve verificare se lo sciopero bandito rispetta le leggi e il diritto a scioperare (costituzionalmente garantito) e se si combina bene con il diritto degli studenti a usufruire del servizio essenziale (gli esami lo sono), pure se ridotto, ma non abolito.
- 3) Se la Commissione di Garanzia non lo approva lo sciopero non si può fare.
- 4) Se la Commissione di Garanzia lo approva, integralmente o con qualche modifica, lo sciopero si farà con le modalità indicate. [Nota: il 20.7.2017 la Commissione di Garanzia ha approvato lo sciopero].
- 5) Potrebbe darsi che il Governo decida di fare delle azioni... in questo caso lo sciopero può essere sospeso, in qualunque momento.

Le modalità con cui è stato proposto lo sciopero:

1) Nella sessione di esami di profitto autunnale p.v., relativa all'anno accademico 2016-2017, ci asterremo dal tenere il primo degli appelli degli esami di profitto già programmati nel periodo anzidetto, per la durata massima di 24 ore corrispondenti alla giornata fissata per il primo degli appelli che cadano all'interno del periodo 28 agosto-31 ottobre 2017, così come comunicato da ciascun Professore o Ricercatore al Direttore del Dipartimento ovvero alla propria struttura di riferimento.

2) Tutti gli esami corrispondenti verranno, di conseguenza, spostati all'appello successivo, che si terrà regolarmente.

3) Verrà assicurata in ogni caso la tenuta di almeno un appello degli esami di profitto nell'ambito del periodo 28 agosto - 31 ottobre p. v. Pertanto, nelle Sedi in cui i calendari degli esami prevedano un solo appello per gli esami di profitto in tale periodo, e questo cada nel periodo anzidetto, ci asterremo dal tenere tale appello, per la durata massima di 24 ore corrispondenti alla giornata fissata, ma chiederemo alle strutture degli Atenei di competenza di fissare un appello straordinario dopo il quattordicesimo giorno dalla data del giorno dello sciopero.

4) Verranno assicurati tutti gli esami di profitto al di fuori del periodo 28 agosto - 31 ottobre p. v.

5) Verranno assicurate inoltre in tale periodo tutte le altre attività istituzionali.

6) Nel caso di Docenti che tengano più di un Corso lo sciopero coinvolgerà solo uno dei corsi, informarsi di quale.

Riteniamo che tali modalità conflittuali e di parziale astensione dalle prestazioni istituzionali siano nel contempo rispettose del diritto di sciopero garantito costituzionalmente e del diritto degli utenti di avere servizi ridotti ma non annullati.

Un brevissimo riassunto dei tentativi fatti dai rappresentanti dei docenti universitari con il Governo e il PdR:

1) 2014: lettera al Presidente del Consiglio (10000 firme);

2) 2015 (inizio): sciopero bianco;

3) 2015 (giugno): manifestazione nei Rettorati;

4) 2015: lettera al Presidente della Repubblica (che la trasmise, cogliendone la rilevanza, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 14000 firme);

5) 2015-2016: azione sulla VQR del 2015-2016 (non tutti l'hanno condivisa, ma non è andata in porto solo per i continui rinvii della scadenza e per il prelievo forzoso dei prodotti operato in alcune sedi, che hanno ridotto il numero finale degli astenuti; ha comunque ottenuto lo sblocco parziale dal 1° gennaio 2016) ;

6) 16 novembre 2016: lettera al Presidente del Consiglio, contenente una ipotesi di sciopero dagli esami (10000 firme);

7) 27 novembre 2016: ulteriore lettera al Presidente del Consiglio, che ribadiva con maggior forza l'ipotesi di sciopero dagli esami, in seguito alla quale una nostra delegazione è stata ricevuta da delegati della Presidenza del Consiglio il 30 novembre scorso;

- 8) 27 marzo 2017: primo incontro avvenuto tra una nostra rappresentanza e tre delegati della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che lasciava presagire qualche sviluppo positivo;
- 9) 7 giugno 2017: secondo incontro tra una nostra rappresentanza e due delegati della Ministra dell'Istruzione (ottenuto solo dopo tre richieste al MIUR, in data 20 aprile, 11 maggio e 21 maggio scorsi, al fine di avere risposte), dopo il quale non si è avuto alcun riscontro.

Situazione al 25.7.2017:

I rappresentanti dei docenti hanno incontrato la Commissione di garanzia, che ha approvato le linee dello sciopero. Quindi, a meno di cambiamenti inaspettati si farà come previsto.

NOTA: il Ministro potrebbe decidere di accogliere le richieste fatte, in questo caso gli appelli si terranno regolarmente.

Cosa farò:

Mi asterrò dalla prima sessione di esami orali del Corso di Fisica 2 (Corso di Laurea in Ingegneria Energetica) previsto per il 7 settembre 2017. La prova scritta del 12 settembre e il secondo appello del 21 settembre si terranno regolarmente.

I due appelli del corso di Principi di Fisica (Corso di Laurea in Filosofia) dell'8 e del 27 settembre e la probabile prova di recupero di Laboratorio si terranno regolarmente.

Carlo Cosmelli

25.7.2017